

Pubblicato il 04/08/2016

**N. 03244/2016 REG.PROV.CAU.**  
**N. 03741/2016 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Consiglio di Stato**  
**in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 3741 del 2016, proposto da:

Abaco Spa, in proprio e quale capogruppo dell'Ati con Engineering Tributi Spa, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., rappresentati e difesi dall'avvocato Pietro Di Benedetto con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Cicerone, 28;

***contro***

Comune di Acquaviva delle Fonti, in persona del Sindaco p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Roberto D'Addabbo, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale Mazzini n. 73 Scala B int. 2;

***nei confronti di***

Gestione Servizi Spa, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Vito Aurelio Pappalepore, con domicilio eletto presso Antonia De Angelis in Roma, via Portuense, 104;

Sincon Srl , in persona del legale rappresentante, non costituito in giudizio;

*per la riforma*

della sentenza breve del T.A.R. PUGLIA - BARI: SEZIONE I n. 00424/2016, resa tra le parti, concernente affidamento servizi di supporto gestione, accertamento e riscossione entrate tributarie

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Comune di Acquaviva delle Fonti e di Gestione Servizi Spa;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 agosto 2016 il Cons. Sandro Aureli e uditi per le parti gli avvocati Andrea Manzi, in sostituzione dell'avv. Vito Aurelio Pappalepore.;

Rilevato che l'ATI appellante con dichiarazione in atti ha rinunciato all'appello cautelare;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Dichiara l'improcedibilità sopravvenuta della domanda cautelare.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 4 agosto 2016 con l'intervento dei magistrati:

Carlo Saltelli, Presidente

Sandro Aureli, Consigliere, Estensore

Oreste Mario Caputo, Consigliere

Raffaello Sestini, Consigliere

Stefano Fantini, Consigliere

**L'ESTENSORE**

**Sandro Aureli**

**IL PRESIDENTE**

**Carlo Saltelli**

**IL SEGRETARIO**